



AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

CAPITOLATO SPECIALE PER FORNITURA TRIENNALE DI GAS MEDICINALI

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

L'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale", di seguito denominata Azienda, intende provvedere all'affidamento della fornitura di gas medicinali, mediante procedura aperta.

Articolo 2 – Durata dell'appalto

La fornitura avrà una durata di 3 (tre) anni con decorrenza presunta dal 1° luglio 2024 o comunque dalla data che sarà inserita nella comunicazione di aggiudicazione definitiva.

La ditta aggiudicataria avrà tuttavia l'obbligo di continuare la fornitura alle condizioni convenute per ulteriori 90 giorni dalla scadenza del contratto, ove non sia stato possibile pervenire ad una nuova stipulazione contrattuale.

In tal caso l'Azienda ne darà comunicazione scritta alla ditta prima della scadenza del contratto stesso.

Articolo 3 – Quantità di consumo e importi a base d'asta

I quantitativi presunti triennali di consumo sono i seguenti:

- ossigeno terapeutico liquido in contenitore fisso: m³ 91.500
- ossigeno terapeutico liquido in contenitori mobili: m³ 25.800

Tali quantitativi devono intendersi esposti a puro titolo orientativo essendo derivati da dati di consumo storico, potendo gli stessi variare, in aumento o diminuzione del 20%, in relazione alle effettive esigenze dell'Azienda, senza che la ditta aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

L'importo triennale complessivo presunto a base d'asta è pari a di € 120.810,00 IVA esclusa e così calcolati:

ossigeno in tank	m ³ 91.500,00
costo unitario al m ³	€ 0,7000
	€ 64.050,00
ossigeno in stroller	m ³ 25.800,00
costo unitario al m ³	€ 2,200
	€ 56.760,00
Importo complessivo triennale	€ 120.810,00

Tale importo, dovrà garantire quanto segue:

1. la fornitura dei gas medicinali nelle quantità presunte indicate;
2. la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito di apposito serbatoio di stoccaggio della capacità < 3.000 litri, munito di documentazione esaustiva e della regolare omologazione e certificazione ISPESL e/o T-PED, comprensivo di tutti gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria;
3. l'attivazione di un servizio di controllo telematico per il monitoraggio degli stati di funzionamento e degli allarmi relativi al serbatoio di contenimento dell'ossigeno, garantendone la perfetta efficienza;

4. la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito di n. 15 contenitori di ossigeno liquido medicinale da 31 lt e di n. 25 unità portatili con le caratteristiche di seguito riportate.

I contenitori mobili dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. di acciaio inox;
2. dotato di base carrellata per gli spostamenti;
3. una capacità geometrica di circa 31 litri (contenuto 26,52 m³ di ossigeno)
4. marcatura CE;
5. indicatore di livello residuo;
6. selettore di flusso 0-6 lt/min;
7. specifiche tecniche idonee per l'utilizzo ed etichettatura secondo norme vigenti;
8. provvisto di dispositivo per consentire il riempimento del contenitore portatile: in tal caso il fornitore dovrà indicare le modalità per il caricamento, dettagliando le operazioni da eseguire e i dispositivi di sicurezza presenti per limitare i rischi durante le operazioni di travaso e riempimento;
9. provvisto di valvole di sicurezza rispondenti alla normativa vigente;
10. dotato di targhette, conformi alla normativa vigente, atte a garantire la tracciabilità del contenitore e del farmaco in esso contenuto nonché la conformità dei dispositivi collegati.

Il servizio dovrà prevedere la consegna direttamente in reparto dei suddetti contenitori e il ritiro dei vuoti in carico al reparto.

È richiesta, in fase di gara, la produzione della documentazione per la verifica dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/08, di seguito elencata:

- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigiano e Agricoltura (CCIA);
- documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- autocertificazione circa il possesso dei requisiti tecnico professionali per lo svolgimento dell'incarico.

La consegna dovrà avvenire entro 24 ore dalla richiesta pervenuta mezzo mail o comunque in forma scritta, salvo differenti accordi in fase di esecuzione del contratto.

Il Fornitore dovrà essere dotato di un sistema informatico di tracciabilità dei recipienti mobili, che devono essere dotati di riconoscimento tramite codice a barre per una lettura ottica, dal punto di consegna al punto di utilizzo sia per tutti i contenitori mobili siano essi pieni o vuoti.

Il sistema dovrà garantire completezza dei dati, protezione da perdite o degrado mediante sistemi di sicurezza e ridondanza.

Mediante tale applicativo dovrà essere garantita l'identificazione dei recipienti mobili contenenti gas compressi o liquefatti e dei relativi movimenti di consegna e ritiro, fino al punto di utilizzo e l'attribuzione dei contenitori mobili ai vari centri di costo (reparto, dipartimento ecc.).

In particolare, le informazioni da garantire per la tracciabilità dei contenitori:

- a) codice del Presidio;
- b) numero di matricola/codice della bombola/dewar;
- c) tipologia gas;
- d) capacità in litri;
- e) identificazione "con valvola normale" o "con riduttore incorporato" (per tutti i gas compressi, liquefatti, disciolti e criogenici);
- f) numero di lotto (per tutti i gas compressi, liquefatti, disciolti e criogenici);
- g) data di scadenza del collaudo (per tutte le bombole) e data ultimo collaudo;
- h) data di scadenza della valvola;
- i) data di scadenza del farmaco (per tutti i prodotti AIC: ossigeno, protossido, aria medicinale sintetica e loro miscele);
- l) punto ultimo di consegna/unità operativa (descrizione U.O. e centro di costo Aziendale);
- m) evidenza del percorso della bombola dalla consegna in azienda al momento del ritiro;
- n) numero e data del documento di consegna della bombola.

A titolo di esempio, comunque non esaustivo:

- giacenza effettiva dei contenitori mobili distinto per punti di consegna;

- movimenti dei contenitori mobili per singolo numero di matricola;
- statistica temporale dei contenitori mobili per punto di consegna;
- giacenza effettiva dei riduttori di pressione per punto di consegna;
- report dei controlli e dei collaudi sui riduttori di pressione sia fissi che mobili.

Dovranno essere consegnati in comodato d'uso dei contenitori portatili di capacità geometrica di circa 1 litro, con le seguenti caratteristiche:

1. dotati di indicatore di livello e selettore di flusso 0-6 lt/min
2. valvole di sicurezza rispondenti alla normativa vigente;
3. opportuno sistema per il trasporto a spalla per permettere ai pazienti in ossigenoterapia di deambulare;
4. etichetta adesiva con le istruzioni in lingua italiana per la ricarica;
5. targhette riportanti dati funzionali alla tracciabilità del contenitore trasportabile;

Articolo 4 – Caratteristiche della fornitura

L'ossigeno dovrà avere una purezza non inferiore a quella prevista dalla Farmacopea ufficiale italiana, ultima edizione.

Dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dalla normativa vigente (A.D.R. e Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione), D.Lgs. 219/06 s.m.i. e prescrizioni AIFA.

Inoltre si dovrà presentare copia del certificato con il numero di AIC comprovante l'ottenimento dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Per quanto concerne la fornitura in contenitore fisso, la ditta fornitrice dovrà programmare le forniture di ossigeno liquido con riferimento alle richieste inoltrate dall'Azienda; l'utente potrà richiedere, oltre alle consegne programmate, eventuali altri rifornimenti che dovranno essere effettuati **entro 24 ore**, esclusi i festivi, dalla richiesta. Ogni fornitura di ossigeno liquido verrà misurata mediante rilevazione strumentale installata sulla cisterna, in contraddittorio fra un incaricato dell'Azienda e il trasportatore della ditta assegnataria.

La conversione in m³ sarà fatta secondo il rapporto:

$$\left. \begin{array}{l} \text{kg. 1} = \text{m}^3 0,763 \\ \text{kg. 1} = \text{lt. 0,876} \end{array} \right\} \rightarrow \text{lt. 1} = \text{m}^3 0,872$$

L'utente potrà effettuare il controllo del prodotto tramite certificato di analisi che dovrà essere rilasciato ad ogni rifornimento; la ditta fornitrice sarà obbligata a sostituirlo entro 24 ore qualora il valore di purezza risultasse inferiore a quello previsto dalla Farmacopea Ufficiale Italiana.

L'ossigeno sarà reso franco Azienda, con travaso a mezzo pompa in un impianto di contenimento e di evaporazione di proprietà della ditta fornitrice e a norma secondo le normative vigenti, che dovrà essere messo a disposizione della ditta aggiudicataria a titolo di comodato fino alla scadenza del contratto. L'installazione dovrà essere effettuata a regola d'arte e nel rispetto delle disposizioni di cui alla circolare n. 99 del 15/10/1964.

Il serbatoio dovrà essere dotato di dispositivo GSM atto al rilievo e alla segnalazione a distanza, in tempo reale, delle soglie di livello e di pressione. Tali soglie, di cui la prima fissata per determinare il normale rifornimento e la seconda di assoluta emergenza, nonché la soglia di pressione di sicurezza sia all'interno del serbatoio che nella tubazione di adduzione alla rete primaria di distribuzione, devono essere rilevate, controllate e registrate con apposite apparecchiature, 24 ore su 24, dal servizio di assistenza della ditta fornitrice.

I serbatoi-erogatori (normalmente detti evaporatori freddi) dovranno essere corredati da adeguati dispositivi di sicurezza e gassificazione e dovranno portare le seguenti indicazioni:

- data di collaudo e costruzione;
- specifiche tecniche: capacità, temperatura massima e minima di esercizio;

- schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- adeguate strumentazioni e/o sistemi che consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto
- nome del prodotto contenuto
- impianto di messa a terra
- cartellonistica di sicurezza.

Dovranno essere effettuati controlli periodici di funzionalità e di manutenzione programmata del serbatoio, in particolare dovranno essere effettuate almeno n. 2 visite annue preventive con revisione delle valvole di sicurezza e della rubinetteria di chiusura, comprendendo anche la sostituzione di eventuali pezzi usurati. In caso di guasti, l'intervento manutentivo, garantito 24 ore su 24, dovrà essere assicurato entro 2 (due) ore dalla rilevazione.

Di tali controlli e/o manutenzioni dovranno essere redatti verbali tecnici che gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno rilasciare in occasione di ogni intervento all'Ufficio Tecnico aziendale, con obbligo di controfirma da parte del Responsabile di quest'ultimo o di altra persona delegata.

Nel canone offerto sarà da ritenersi compreso l'obbligo della ditta aggiudicataria di mettere a disposizione un numero congruo di bombole singole di ossigeno, di capacità tale da garantire una autonomia di erogazione non inferiore a 48 ore, in caso di forzata interruzione degli impianti di erogazione primaria.

La ditta aggiudicataria dovrà porre il massimo scrupolo per assicurare il regolare e continuo utilizzo dei gas durante il tempo transitorio necessario all'installazione delle proprie attrezzature negli spazi dedicati, concordando obbligatoriamente con l'attuale ditta fornitrice la data e il giorno per la sostituzione delle apparecchiature; a tal fine sarà cura della ditta aggiudicataria, dopo la comunicazione di avvenuta aggiudicazione, presentare entro e non oltre i 15 giorni successivi, i piani operativi che illustrino le procedure e le modalità che intende adottare per l'installazione delle apparecchiature che deve mettere a disposizione dell'Azienda nelle centrali di erogazione, compresa la documentazione relativa al serbatoio, accompagnata dalla certificazione ISPESL.

Articolo 5 - Controlli di qualità e quantità

Il controllo di quantità e qualità sarà effettuato dagli incaricati dell'Azienda. Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la ditta fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'immissione del prodotto al consumo.

L'Azienda tramite i propri incaricati, potrà effettuare in qualsiasi momento, prelievi di alcuni campioni della merce consegnata durante il periodo di fornitura, al fine di far effettuare le opportune analisi e verificare la corrispondenza alle caratteristiche tecniche indicate nel presente Capitolato.

I controlli tecnici riguarderanno il perfetto funzionamento dei manometri, dei riduttori flussometri, della valvola e delle guarnizioni, l'avvenuto collaudo e quant'altro attinente alla regolare distribuzione del gas.

Qualora a seguito di tali accertamenti, i prodotti forniti non risultassero conformi, la ditta sarà obbligata a sostituirli entro un termine massimo di 3 (tre) giorni.

Le spese per le analisi qualitative saranno a carico della ditta fornitrice qualora i dati relativi risultassero difformi dal presente Capitolato.

L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere il contratto dopo **due contestazioni scritte** relative o alla qualità della fornitura o a ritardi nelle consegne rispetto alle tempistiche concordate ed indicate al precedente art. 3

Articolo 6 – Sicurezza

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008.

Si ritiene che il sopralluogo obbligatorio dell'area interessata, sia sufficiente alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza della fornitura richiesta. I costi della sicurezza connessi con l'oggetto della presente procedura di gara, propri della ditta appaltatrice, dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo della fornitura ed evidenziati, a parte, nell'offerta economica.

Per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti è possibile contattare il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda nella persona della dr.ssa Alessandra Morandi (tel. 0372 533511, mail: alessandra.morandi@cremonasolidale.it).

Articolo 7 - Fatturazione e pagamenti

Agli effetti della fatturazione sono validi i quantitativi che verranno riscontrati dagli incaricati al controllo all'atto della ricezione della merce.

La fatturazione della merce dovrà avvenire a norma di legge, con esplicito riferimento al documento di trasporto.

Le fatture dovranno essere emesse in regime di *split payment*.

Codice Univoco: 6PB59OS

Il pagamento delle fatture verrà effettuato a mezzo bonifico bancario a 60 giorni data ricevimento fattura.

Al fine della tracciabilità dei flussi finanziari e sulla base di quanto esposto dalla Legge n. 136/2010, si precisa che, al fine della liquidazione delle fatture in tempi congrui, la ditta aggiudicataria, in sede di fatturazione, dovrà presentare il D.U.R.C. valido e contestualmente riportare in fattura il codice CIG di riferimento, senza i quali non si potrà procedere alla liquidazione del dovuto.

Articolo 8 - Risoluzione del contratto

La grave e ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali assunti dall'aggiudicatario consentirà all'Azienda di risolvere il contratto con semplice preavviso, che sarà inviato alla controparte a mezzo raccomandata A.R., di incamerare il deposito cauzionale definitivo a titolo di penalità e di richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni conseguenti all'adempimento.

Articolo 9 - Subappalto e avvalimento

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora la ditta concorrente intendesse avvalersi del subappalto dovrà farne dichiarazione espressa, indicando in modo chiaro ed inequivocabile la parte di fornitura che intende concedere in subappalto. I pagamenti dei corrispettivi avverranno unicamente a favore della ditta aggiudicataria, senza pretesa alcuna da parte della società subappaltatrice nei confronti dell'Azienda.

Le ditte partecipanti ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti economico-finanziari, tecnico-professionali richiesti, possono avvalersi, ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. 36/2023, dei requisiti di imprese ausiliarie.

Articolo 10 - Penali

La ditta aggiudicataria si impegna a riconoscere a questa Azienda il diritto di applicare le seguenti penali:

- € 50,00.= /die per ritardata consegna di dati ed informazioni richiesti;
- € 250,00.= in caso di ritardi nelle consegne superiori a 2 giorni, se non dovuti per cause di forza maggiore;
- € 500,00.= in caso di mancato rispetto degli standard merceologici;
- € 250,00.= in caso di ritardo nei tempi di intervento di reperibilità.

Qualora il ritardo della consegna dovesse superare i 3 giorni, l'Azienda potrà commissionare ad altra ditta la fornitura e la ditta aggiudicataria sarà tenuta, oltre a pagare la penale suddetta, alla rifusione della maggior spesa eventualmente sostenuta.

Le penali saranno trattenute sui crediti della ditta aggiudicataria.

Articolo 11 - Controversie

Per ogni controversia è competente esclusivo ed inderogabile il Foro di Cremona.